

 Sistema QAS	Procedura Ambientale	Numero	PA 04
	Gestione Operativa Rifiuti	Rev. 02	08/06/2017
		Pag.1 di 5	

SOMMARIO

SOMMARIO		1
1.	Scopo	2
2.	Applicabilità	2
3.	Termini e Definizioni	2
4.	Riferimenti	2
5.	Responsabilità ed Aggiornamento	3
6.	Modalità Operative	3
6.1.	Produzione e identificazione dei rifiuti	3
6.2.	Gestione operativa dei rifiuti	4
7.	Disposizioni in merito alla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza	4
8.	Individuazione e gestione del rischio	5
9.	Distribuzione	5

REVISIONI			
Numero Rev	Data	Descrizione (Rif.)	Note
00	26/10/2015	Prima Emissione	
01	21/11/2016	Correzione refusi paragrafo 6.2	
02	08/06/2017	Aggiunto paragrafo 7 " Disposizioni in merito alla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza", aggiunto paragrafo 8 Individuazione e gestione del rischio e correzione refusi	
Verifica: Responsabile Ambientale		Approvazione: Direzione	
<i>Nicola Carnini</i>		<i>Bizzarri Roger</i>	

	Procedura Ambientale	Numero	PA 04
	Gestione Operativa Rifiuti	Rev. 02	08/06/2017
		Pag.2 di 5	

Scopo

Scopo della presente procedura è quello di regolamentare ed uniformare le modalità di gestione dei rifiuti dal punto di vista operativo (confezionamento, imballaggio, deposito, ecc.) in funzione delle diverse attività svolte da ASCIT.

Lo scopo della presente procedura e delle relative istruzioni collegate è anche quello di garantire che la gestione dei rifiuti sia sempre conforme alle disposizioni di legge e consenta di evitare la pur minima possibilità di inquinamento dell'ambiente esterno.

1. Applicabilità

La presente procedura si applica alla gestione dei rifiuti dal punto di vista operativo derivanti dalle attività svolte da ASCIT.

2. Termini e Definizioni

Rifiuto speciale Rifiuto che nasce da attività economica e che non è assimilabile agli urbani secondo i limiti qualitativi e quantitativi imposti dai regolamenti comunali

Rifiuto urbano: Rifiuto prodotto nelle civili abitazioni, rifiuto abbandonato su suolo pubblico, rifiuto prodotto dallo spazzamento delle strade, rifiuto proveniente da esumazioni ed estumulazioni, rifiuto vegetale proveniente da manutenzione aree verdi

Rifiuto speciale assimilato all'urbano: Rifiuto non pericoloso che nasce come speciale ma che può essere gestito all'interno del servizio pubblico entro i limiti qualitativi e quantitativi definiti dai regolamenti comunali. E', agli effetti pratici, in tutto e per tutto considerato rifiuto urbano.

CER: Codice Europeo Rifiuto: codice di 6 cifre identificativo di ogni rifiuto

3. Riferimenti

Norma UNI EN ISO 14001

D.Lgs. 231/01

D.Lgs. 152/06

	Procedura Ambientale	Numero	PA 04
	Gestione Operativa Rifiuti	Rev. 02	08/06/2017
		Pag.3 di 5	

IO001/PA04 "Gestione operativa rifiuti Sede ASCIT"

IO002/PA04 "Gestione operativa rifiuti servizio ritiro ASCIT"

IO003/PA04 "Gestione operativa rifiuti Centro di raccolta"

IO004/PA04 "Gestione operativa rifiuti Ecosportello"

4. Responsabilità ed Aggiornamento

Le responsabilità dell'applicazione della presente procedura sono dettagliate nel seguito.

L'aggiornamento di questa procedura è competenza del Responsabile Ambiente.

5. Modalità Operative

5.1. Produzione e identificazione dei rifiuti

Nell'ambito delle attività di ASCIT possono essere prodotti, movimentati e trasportati rifiuti pericolosi o non pericolosi in base alle loro caratteristiche qualitative e rifiuti speciali o urbani (o assimilati agli urbani in base ai regolamenti comunali) in riferimento alla loro tipologia di origine. Il personale che gestisce il flusso dei rifiuti attribuisce un CER e le eventuali caratteristiche di pericolo dei rifiuti pericolosi in base a quanto prescritto dall'allegato D parte quarta del D.LGS 152/06.

In particolare si identificano i seguenti esempi non esaustivi:

	NON PERICOLOSO	PERICOLOSO
RIFIUTO URBANO O ASSIMILATO	Carta e cartone Organico Ingombranti Multimateriale	Frigoriferi Televisori Tubi al neon Batterie
RIFIUTO SPECIALE	Ritagli di pellame Pastiglie per freni Scarti alimentari avariati	Filtri dell'olio Olio minerale Guaina catramata Banchi frigo

I rifiuti urbani ed assimilati vengono gestiti secondo le seguenti modalità:

	Procedura Ambientale	Numero	PA 04
	Gestione Operativa Rifiuti	Rev. 02	08/06/2017
		Pag.4 di 5	

- Rifiuti raccolti da ASCIT o “Porta a Porta” o su specifica richiesta prodotti dalle utenze domestiche e non
- Rifiuti conferiti direttamente ai Centri di Raccolta dai cittadini o dai soggetti autorizzati da specifiche convenzioni o disposizioni normative (ad es. RAEE)

I rifiuti speciali vengono invece ritirati da ASCIT o conferiti da ditta autorizzata previa stipula di specifica offerta commerciale da formularsi di volta in volta.

I rifiuti speciali prodotti direttamente dalle attività di ASCIT vengono gestiti a livello operativo secondo la IO01/PA04 “Gestione operativa rifiuti Sede ASCIT”

5.2. Gestione operativa dei rifiuti

I rifiuti raccolti da ASCIT mediante il servizio “Porta a Porta” o a seguito di specifica richiesta sono gestiti secondo quanto previsto dalla PG04 “Gestione Servizi”.

All’interno di tale procedura in cui vengono descritte le modalità di esecuzione del servizio sono indicate anche le corrette modalità operative per garantire la corretta differenziazione dei rifiuti prodotti dai cittadini e dunque le corrette modalità operative per garantire l’efficacia del servizio.

Nella seguente IO02/PA04 “Gestione operativa rifiuti servizio ritiro ASCIT” vengono invece descritte le corrette modalità operative finalizzate a ridurre gli impatti ambientali durante lo svolgimento dei servizi svolti da ASCIT per il ritiro dei rifiuti urbani, assimilati e speciali.

I rifiuti conferiti direttamente ai Centri di Raccolta vengono gestiti a livello operativo secondo la IO03/PA04 “Gestione operativa rifiuti Centro di raccolta” mentre la IO04/PA04 descrive la gestione dei rifiuti nell’unità locale “Ecosportello”

E’ fatto divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi e non.

6. Disposizioni in merito alla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza

Ai fini della prevenzione della corruzione e di una più ampia possibile trasparenza, anche

	Procedura Ambientale	Numero	PA 04
	Gestione Operativa Rifiuti	Rev. 02	08/06/2017
		Pag.5 di 5	

in riferimento al piano triennale anticorruzione, si rimanda ad ogni specifica istruzione operativa per le disposizioni necessarie a garantire la piena attuazione del piano.

7. Individuazione e gestione del rischio

Ai fini della prevenzione e della gestione dei rischi, riconoscendo in questa sede la molteplicità delle situazioni e delle cause individuabili, si ritiene maggiormente efficace rimandare a specifiche istruzioni operative per la gestione dei rischi aziendali.

8. Distribuzione

Il presente documento è distribuito in forma controllata attraverso Q81.